

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO "IL PIANO LOMBARDIA"

Da apporre sui cartelli di cantiere
e in conclusione dell'opera

PREMESSA

Le presenti linee guida illustrano le modalità da adottare per valorizzare le politiche regionali e dare visibilità al pubblico dei finanziamenti erogati nell'ambito del "Programma degli interventi per la ripresa economica - Piano Lombardia", ai sensi della legge regionale 9/2020.

Di seguito vengono fornite le indicazioni rispetto agli strumenti da adottare sia durante lo svolgimento dei cantieri che ad opera conclusa.

La valorizzazione dell'immagine di Regione Lombardia, nell'ambito delle concessioni di contributi finalizzati all'acquisto o alla realizzazione di opere, beni e servizi, è disciplinata dalla Delibera XI / 3637 del 13/10/2020 che applica anche ai casi previsti dall'art. 8 della l.r. 18/2020 le indicazioni generali contenute nel Brand book del marchio di Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 7710/2018.

A CHI SONO DESTINATE

Le linee guida sono destinate ai soggetti beneficiari dei contributi legati ai progetti finanziati dalle delibere di approvazione e aggiornamento del "Programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia".

RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

L'applicazione delle indicazioni inserite nelle linee guida soddisfa gli obblighi e le responsabilità dei beneficiari nell'attuazione delle delibere di approvazione e aggiornamento del "Programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia" sulla base dei format allegati al presente documento e in riferimento alle disposizioni di seguito riportate:

- esporre il marchio "Il Piano Lombardia" unitamente al marchio Regione Lombardia sui cartelli di cantiere durante l'intera durata dei lavori e in posizione ben visibile al pubblico;
- esporre una targa permanente a opera conclusa;

Per opere strategiche e di rilevante entità e/o di impatto sul pubblico, Regione Lombardia potrà condividere con i beneficiari ulteriori indicazioni specifiche, quali ad esempio l'apposizione di uno o più striscioni lungo il cantiere o l'ideazione e la disposizione di pannelli di grandi dimensioni, esplicativi dell'opera in cantiere.

In casi specifici in cui l'esposizione del marchio e/o della targa risulti di difficile installazione, il soggetto beneficiario può richiedere al dirigente delegato alla firma della convenzione di essere esonerato, anche parzialmente, dagli obblighi di pubblicità previsti dalle linee guida presenti.

In fase di erogazione del saldo, il beneficiario è tenuto a fornire idonea documentazione fotografica dell'avvenuta esposizione della targa a opera conclusa.

Inoltre, in caso di utilizzo improprio e/o non conforme alle presenti linee guida del marchio da parte dei soggetti beneficiari, Regione Lombardia potrà intervenire applicando provvedimenti quali: la richiesta di rettifica tempestiva, la diffida all'utilizzo e/o la revoca della concessione del marchio.

CARTELLI DI CANTIERE

Il marchio da apporre sui cartelli di cantiere è composto da 3 elementi obbligatori:

1. La scritta "Opera finanziata da"
2. Il simbolo "Il Piano Lombardia"
3. Marchio di "Regione Lombardia"

Non è consentito separare gli elementi ed è vietata ogni alterazione o modifica degli stessi come da immagine esemplificativa.

OPERA FINANZIATA DA



Regione
Lombardia

- La misura minima di utilizzo del marchio equivale a 50 mm di base, poiché al di sotto di questa misura è compromessa la leggibilità.
- In caso di riduzione o ingrandimento del marchio è obbligatorio mantenerne inalterate le proporzioni e rispettare sempre il ridimensionamento minimo.
- Il marchio può essere affiancato ai marchi di altri Enti che cofinanziano lo stesso progetto secondo il modello allegato (si ricorda che la distanza tra i loghi deve essere di 1,5 cm)
- Il cartello dovrà essere visibile e potrà essere replicato in più posizioni di cantiere in caso di area di intervento di grandi dimensioni.



Regione
Lombardia



In caso di più Enti cofinanziatori, l'ordine di sequenza dei marchi deve rispettare la gerarchia dei soggetti istituzionali ed il criterio di prevalenza del marchio istituzionale.

Il file del marchio in formato vettoriale viene fornito dall'Amministrazione in allegato alla presente delibera ed è scaricabile dal sito di Regione Lombardia, nella sezione dedicata al Piano Lombardia.

TARGA

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'opera il beneficiario dei finanziamenti deve esporre una targa permanente che contenga il marchio "Il Piano Lombardia" secondo il modello allegato al presente documento.

Si ricorda che, in caso di mancato adempimento, Regione Lombardia può intervenire a seguito di specifici controlli in loco entro 3 anni dalla conclusione dell'opera con la revoca anche parziale del finanziamento.

La targa deve contenere il nome dell'opera e il marchio "Piano Lombardia" come da immagine.



Il marchio può essere affiancato ai marchi di altri Enti che cofinanziano lo stesso progetto secondo il modello allegato.



La targa deve avere dimensioni significative, minimo di 29,7 x 42 cm (formato A3), essere posta in luogo consono e in una posizione facilmente visibile al pubblico.

Le targhe permanenti devono essere realizzate con materiali tali da assicurare durevolezza nel tempo e compatibilità con la struttura o l'ambiente (ad esempio, vetro, forex, plexiglas o VeKaplan; alluminio, bronzo o ottone, acciaio, vetroresina).

I file relativi ai prodotti sopra richiamati sono consultabili e scaricabili accedendo al sito di Regione Lombardia, sezione dedicata al **Piano Lombardia**.

**IL PIANO
LOMBARDIA**
Interventi per la ripresa economica.



**Regione
Lombardia**